

Rapinano un bar: in manette due giovani

Pubblicato: Sabato 12 Settembre 2015



Due ragazzi sono stati arrestati e una terza è stata denunciata a piede libero. Hanno confessato di essere gli autori della rapina avvenuta giovedì scorso, 10 settembre intorno alle tre di notte, ai danni di un pub di Barasso. Avevano aspettato l'orario di chiusura, quando i titolari erano intenti a verificare l'incasso della giornata. Prima era entrata la ragazza, una ventenne residente a Gavirate ma originaria di Castelletto Ticino: con una scusa banale si era assicurata che il locale fosse vuoto. Poi i due complici, con il volto travisato avevano fatto irruzione e, sotto la minaccia di un coltello, si erano fatti consegnare l'incasso, circa 500 euro, per poi scappare a bordo di una vettura.

Grazie alla descrizione fornita dalle vittime, ai filmati delle telecamere di sorveglianza di Barasso, i carabinieri di Gavirate d'intesa con il Comando di Varese, hanno individuato la ragazza che ha confessato e ha indicato i due complici, esecutori materiali della rapina. Sono così finiti in manette, per ordine del magistrato Sabrina Di Taranto, un ragazzo italiano del 1990, originario di Castelletto senza fissa dimora e pregiudicato, e un amico ventenne di origini marocchine a cui la Prefettura di Novara ha negato il rinnovo del permesso di soggiorno perché disoccupato e senza fissa dimora.

I due giovani sono stati rinchiusi al carcere varesino dei Miogni mentre la ragazza, incensurata, è stata denunciata a piede libero perché madre di una bimba di due anni. Impossibile recuperare la refurtiva che i tre hanno speso in poche ore

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it